Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE BIBLIOTECHE E ISTITUTI CULTURALI

Avviso per la presentazione di domande di contributo per il potenziamento di attività di ricerca degli Istituti che si occupano di studi umanistici, filosofici, culturali, in particolare nelle zone coinvolte dal Piano straordinario di interventi infrastrutturali e di progetti di riqualificazione sociale e ambientale funzionale ai Comuni o alle Aree Metropolitane ad alta vulnerabilità sociale, in attuazione del decreto del Ministro della Cultura rep. 500 del 23 dicembre 2025, recante "Finalizzazione parziale degli utili Ales Arte Lavoro e Servizi S.p.A. 2022, 2023 e 2024"

Approvazione elenco beneficiari

LA DIRETTRICE GENERALE

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e ss. mm., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";
VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, recante "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";
VISTO il d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001 n.165 e ss.mm. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm. recante "Codice in materia di protezione dei dati personali", come novellato dal d.lgs. 10 agosto 2018 n.101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento UE 2016/670 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";
VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 e ss.mm., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della L. 6 luglio 2002 n.137";
VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e ss. mm., recante il "Codice dell'amministrazione digitale";
VISTO l'art. 26 della L. 18 giugno 2009, n. 69, recante "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile", il quale prevede che, al fine di garantire la continuità occupazionale del personale impiegato in ALES S.p.A., la partecipazione

azionaria precedentemente detenuta da Italia Lavoro S.p.A. in ALES S.p.A. medesima è trasferita al Ministero della Cultura, (già Ministero per i beni e le attività culturali);
VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 e ss. mm. recante "Legge di contabilità e finanza pubblica";
VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 e ss. mm., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione
della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"
VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss. mm., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)" ed in particolare l'art. 1, co. 322, che dispone: "al fine di assicurare risparmi della spesa pubblica e di razionalizzare le società strumentali del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, è disposta la fusione per incorporazione della «Società per lo sviluppo dell'arte, della cultura e dello spettacolo - ARCUS Spa» nella società «ALES - Arte Lavoro e Servizi S.p.A.»";
VISTO lo Statuto di ALES S.p.A., approvato nell'ambito della Assemblea del 28 luglio 2017 (verbale rep. n. 75901, raccolta n. 15495 del Notaio in Roma dott. Giuseppe RAMONDELLI), e in particolare l'art. 3 che prevede, tra l'altro, che la Società ALES S.p.A. svolga, prevalentemente per il Ministero della Cultura e secondo le direttive e gli indirizzi vincolanti forniti dallo stesso, l'esercizio di attività e la realizzazione di iniziative volte alla gestione, valorizzazione e tutela dei beni culturali in ambito nazionale ed internazionale, quali, a titolo indicativo e non esaustivo: '(omissis) lett. l) servizi generali amministrativi, di informatizzazione gestionale, di assistenza e sviluppo informatico etc. e servizi tecnici di supporto alle attività del MiBACT e sue strutture periferiche, richiesti o contemplati da convenzioni o da specifiche direttive del MiBACT';
VISTO il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, recante "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106";
VISTA la legge 4 agosto 2017, n. 124, recante "Legge annuale per il mercato e la concorrenza";
VISTO il regolamento Reg. (UE) 2023/2831 del 13 dicembre 2023, entrato in vigore il 1° gennaio 2024, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
VISTO il D.P.C.M. 15 marzo 2024, n. 57, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo Indipendente di Valutazione della performance";

VISTO il decreto del Ministro della Cultura del 5 settembre 2024 rep. 270 recante "Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura";
VISTO il decreto legge 27 dicembre 2024 n. 201 e ss.mm., recante "Misure urgenti in materia di cultura" convertito in legge, con modificazione, dall'art. 1 co.1, della L. 21 febbraio 2025 e, in particolare, il co.1, dell'art.1, ai sensi del quale: "Il Ministro della cultura adotta il «Piano Olivetti per la cultura» al fine di: a) favorire lo sviluppo della cultura come bene comune accessibile e integrato nella vita delle comunità, nel rispetto del principio di sussidiarietà orizzontale; b) promuovere la rigenerazione culturale delle periferie, delle aree interne e delle aree svantaggiate, in particolare quelle caratterizzate da marginalità sociale ed economica, degrado urbano, denatalità e spopolamento, anche attraverso il riconoscimento della cultura del movimento nonché tramite il coinvolgimento degli enti del Terzo settore in attività di coprogettazione ai sensi dell'articolo 55 del codice del Terzo settore, di cui al d. lgs. 3 luglio 2017 n.117; b-bis) promuovere la produzione culturale e artistica giovanile; c) valorizzare le biblioteche, con il loro patrimonio materiale e digitale, quali strumenti di educazione intellettuale e civica, di socialità e di connessione con il tessuto sociale; c-bis) promuovere la diffusione e la fruizione delle biblioteche scolastiche e delle librerie per bambini e la rimozione degli ostacoli che limitano l'effettivo esercizio della lettura in età prescolare, quali strumenti fondamentali per la crescita, il processo di alfabetizzazione e lo sviluppo cognitivo, sociale, relazionale ed emotivo della persona; d) promuovere la filiera dell'editoria libraria, anche attraverso il sostegno alle librerie caratterizzate da lunga tradizione o da interesse storico-artistico e alle librerie di prossimità; e) tutelare e valorizzare il patrimonio e le attività degli archivi, nonché degli istituti storici e culturali, quali custodi della storia, e della memoria della nazione; e-bis) promuovere e valorizzare tutte le attività di spettacolo; e-ter) promuovere e valorizzare il cinema e il settore audiovisivo; e-quater) promuovere la digitalizzazione del patrimonio librario e l'alfabetizzazione digitale tramite percorsi di educazione e formazione all'interno degli spazi bibliotecari";
VISTO il decreto del Ministro della Cultura del 7 aprile 2025 n. 115 recante "Ricognizione degli enti vigilati dal Ministero della cultura e individuazione delle strutture del Ministero titolari dell'esercizio delle relative funzioni di vigilanza";
VISTO il D.P.C.M. del 22 aprile 2025, registrato alla Corte dei conti il 7 maggio 2025 al numero 889, con il quale è stato conferito alla Dottoressa Paola Passarelli l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore generale Biblioteche e istituti culturali ai sensi dell'articolo 19, comma 4, del decreto legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni;
VISTO il d.P.R. 8 giugno 2026, concernente la nomina del Prof. Massimo OSANNA a Capo del Dipartimento per le attività culturali, ammesso alla registrazione della Corte dei Conti 2 luglio 2026 n. 1551;

VISTO il decreto del Ministro della Cultura 23 dicembre 2025, rep. n. 500, recante "Finalizzazione parziale degli Utili ALES Arte Lavoro e Servizi SPA 2022, 2023 e 2024, registrato alla Corte dei Conti al n. 119 del 19 gennaio 2026, in particolare, lo schema di cui all'articolo 1, comma unico, del predetto D.M. della cultura, contenente nell'ultima tabella, il progetto denominato: "Periferie e modello Caivano – potenziamento di attività di ricerca degli istituti che si occupano di studi umanistici, filosofici, culturali e diffusione delle pratiche musicali nelle periferie, in particolare nelle zone coinvolte dal piano straordinario di interventi infrastrutturali e di progetti di riqualificazione sociale e ambientale funzionale ai comuni o alle aree metropolitane ad alta vulnerabilità sociale";
VISTO il decreto interministeriale adottato di concerto tra il Ministro della Cultura e il Ministro delle Finanze, rep. n. 150 del 2 aprile 2026 recante "adozione del Piano Olivetti della Cultura";
VISTA la nota prot. n. 5733 del 2 marzo 2026 del Capo Gabinetto del Ministero della Cultura, mediante la quale, in relazione al progetto in parola, sono state previste risorse pari a € 2.000.000,00 (euro due milioni/00) per le attività e le iniziative afferenti alla Direzione generale Biblioteche e istituti culturali;
VISTO il Protocollo d'Intesa rep. n. 5 del 28 aprile 2026 tra la Direzione generale Biblioteche e istituti culturali e Ales S.p.A 2026 avente ad oggetto "Periferie e Modello Caivano – Potenziamento di attività di ricerca degli Istituti che si occupano di studi umanistici, filosofici, culturali, in particolare nelle zone coinvolte dal piano straordinario di interventi infrastrutturali e di progetti di riqualificazione sociale e ambientale funzionale ai Comuni o alle Aree Metropolitane ad alta vulnerabilità sociale";
VISTO il d.D.G. 5 maggio 2026, rep. n. 456, Avviso per la presentazione di domande di contributo per il potenziamento di attività di ricerca degli Istituti che si occupano di studi umanistici, filosofici, culturali, in particolare nelle zone coinvolte dal Piano straordinario di interventi infrastrutturali e di progetti di riqualificazione sociale e ambientale funzionale ai Comuni o alle Aree Metropolitane ad alta vulnerabilità sociale, in attuazione del decreto del Ministro della Cultura rep. 500 del 23 dicembre 2025, recante "Finalizzazione parziale degli utili Ales Arte Lavoro e Servizi S.p.A. 2022, 2023 e 2024" e, in particolare, l'art. 3, comma 1, che recita*: Le domande di ammissione al contributo, a pena di esclusione, devono essere presentate esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo bando.ricercaistituti@pec.cultura.gov.it nei 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente Avviso, accessibile dal sito internet del Ministero della Cultura (https://cultura.gov.it) e dal sito internet della Direzione generale Biblioteche e istituti culturali (https://biblioteche.cultura.gov.it)*;
VISTO il d.D.G. 19 giugno 2026, rep. n. 604, con il quale è stata nominata la Commissione tecnico scientifica per la valutazione delle domande di contributo per il potenziamento di attività di ricerca degli istituti che si occupano di studi umanistici, filosofici, culturali in particolare nelle zone coinvolte dal Piano straordinario di interventi infrastrutturali e di progetti di riqualificazione sociale e ambientale funzionale ai Comuni o alle Aree Metropolitane ad alta vulnerabilità sociale

PRESO ATTO del *bug* informatico al quale è conseguita la assenza di indicazione della data di pubblicazione del bando di cui d.D.G. 5 maggio 2026, rep. n. 456, sul sito *internet* di questa Direzione generale;
CONSTATATO CHE la omissione suddetta ha ingenerato incertezza sulla data esatta di scadenza del ter-mine previsto dal d.D.G. 5 maggio 2026, rep. n. 456, per la presentazione delle candidature;
VISTO il d.D.G. 13 luglio 2026 rep 682 con il quale è stato disposto, in autotutela, di ammettere alla procedura tutte le candidature pervenute;
PRESO ATTO dei lavori della Commissione incaricata della valutazione delle candidature pervenute, quali risultano dai relativi verbali;
CONSIDERATO che le risorse a disposizione per l'attuazione del presente Avviso ammontano a € 2.000.000,00 (euro duemilioni/00).

DISPONE

Articolo 1

Si approva l'allegato elenco dei beneficiari del contributo di cui al d.D.G. 5 maggio 2026, rep. n. 456, "Avviso per la presentazione di domande di contributo per il potenziamento di attività di ricerca degli Istituti che si occupano di studi umanistici, filosofici, culturali, in particolare nelle zone coinvolte dal Piano straordinario di interventi infrastrutturali e di progetti di riqualificazione sociale e ambientale funzionale ai Comuni o alle Aree Metropolitane ad alta vulnerabilità sociale, in attuazione del decreto del Ministro della Cultura rep. 500 del 23 dicembre 2025", con l'indicazione dell'importo spettante a ciascun beneficiario, determinato nei limiti delle risorse disponibili e sulla base del punteggio attribuito dalla competente Commissione.

Articolo 2

Come previsto dall'articolo 6 del d. D.G rep. n. 456 del 5 maggio 2026 "Avviso per la presentazione di domande di contributo per il potenziamento di attività di ricerca degli Istituti che si occupano di studi umanistici, filosofici, culturali, in particolare nelle zone coinvolte dal Piano straordinario di interventi infrastrutturali e di progetti di riqualificazione sociale e ambientale funzionale ai Comuni o alle Aree Metropolitane ad alta vulnerabilità sociale, in attuazione del decreto del Ministro della Cultura rep. 500 del 23 dicembre 2025, recante "Finalizzazione parziale degli utili Ales Arte Lavoro e Servizi S.p.A. 2022, 2023 e 2024", si rappresenta che:

- in attuazione del decreto del Ministro della Cultura rep. n. 500 del 23 dicembre 2025, recante "Finalizzazione parziale degli utili Ales Arte Lavoro e Servizi S.p.A. 2022, 2023 e 2024", l'erogazione dei contributi, pari a € 2.000.000,00 (euro duemilioni/00) sarà effettuata dalla società Ales Arte Lavoro e Servizi S.p.A., previo accertamento della regolarità del soggetto beneficiario in merito agli obblighi in materia previdenziale, assicurativa e contributiva (DURC), nonché di quelli in materia fiscale ai sensi dell'articolo 48-bis del decreto del Presidente della Repubblica n. 602 del

29 settembre 1973 e, ove previsto, di quelli in materia di documentazione antimafia ai sensi del d.lgs. n. 159 del 6 settembre 2011 e ss. mm.;

- sulla base di specifica richiesta e compatibilmente con la disponibilità di cassa, potrà essere concessa agli Istituti ammessi a finanziamento, un'anticipazione fino al 80% del contributo assegnato. La richiesta di anticipazione dovrà essere trasmessa alla Direzione generale Biblioteche e istituti culturali entro 45 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento di concessione dei contributi di cui all'articolo 5, comma 7, dell'Avviso e sarà erogata entro 30 giorni dalla presentazione della stessa. La concessione dell'anticipazione potrà essere prevista solo dietro presentazione di idonea fideiussione, il cui costo potrà rientrare fra i costi del progetto.
- l'erogazione del saldo, ovvero dell'intero contributo qualora non siano state concesse anticipazioni, è disposta a conclusione delle attività indicate dal progetto, previa trasmissione alla Direzione generale Biblioteche e istituti culturali della rendicontazione di cui all'articolo 7 dell'Avviso. Tale erogazione avviene entro 30 giorni dalla presentazione della relazione delle attività e del rendiconto finanziario consuntivo, effettuata con le medesime modalità previste per l'invio della domanda.

Articolo 3

Anche prima dell'effettiva erogazione delle risorse finanziarie, i beneficiari indicati nell'allegato elenco possono dare avvio alle procedure di attuazione dei progetti finanziati con il presente decreto e procedere alla relativa spesa.

Articolo 4

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, sede di Roma, entro 60 giorni dalla notifica o piena conoscenza del provvedimento, ovvero, entro 120 giorni, ricorso straordinario ai sensi del d.P.R. n. 1199 del 1971 e ss. mm.

LA DIRETTRICE GENERALE
Dott.ssa Paola Passarelli

PAOLA PASSARELLI
MINISTERO DELLA CULTURA
17.11.2026 10:25:54 GMT+01:00

Graduatoria dei beneficiari ammessi al contributo

Candidato	Punteggio	Contributo assegnato
Istituto Italiano per gli Studi Filosofici	96	250.000,00 €
Fondazione Machiavelli ETS	96	100.000,00 €
Istituto Nazionale di Studi sul Rinascimento	95	250.000,00 €
Fondazione Città Identitarie ETS	95	97.000,00 €
Accademia della Crusca	93	93.932,00 €
Istituto Storico Italiano per l'età moderna e contemporanea	90	59.951,00 €
Istituto per la storia del risorgimento italiano	87	5.273,00 €
FEEM - Fondazione Eni Enrico Mattei	85	85.851,00 €
Associazione Culturale 8mmezzo APS	81	54.503,00 €
Altravia APS	81	79.521,00 €
Twm Factory Associazione Culturale ETS	80	27.796,00 €
Caffe APS ETS	79	44.045,00 €
Chi Rom E...Chi No APS	78	78.781,00 €
Fondazione Accademia Carrara di Bergamo	77	77.772,00 €
BOOQ APS	77	13.625,00 €
Ente Pro Loco Italiane APS	77	77.772,00 €
Societa' Napoletana di Storia Patria ETS	77	77.771,00 €
Officina di Studi Medievali	76	76.762,00 €
Unisg Research and Grant Office	76	66.014,00 €
Istituto di Culture Mediterranee AICM	75	31.059,00 €
Comune di San Paolo di Civitate	74	66.669,00 €
Scuola dei Piccoli Comuni APS	74	53.664,00 €
Fondazione di Studi Storici Filippo Turati	74	52.618,00 €
SOS Innovazione	73	26.544,00 €
Fondazione Elsa Sormani	73	44.238,00 €
Fondazione Bellini	72	58.177,00 €
Fondazione Verga	71	21.375,00 €
Fondazione Studio Marangoni ETS	67	6.497,00 €
Centro Studi Opera Omnia Luigi Boccherini	65	7.353,00 €
Associazione Culturale Piazza del Mondo	61	10.104,00 €
Associazione Nazionale Fra Mutilati e Invalidi di Guerra	60	5.333,00 €

LA DIRETTRICE GENERALE
Dott.ssa Paola Passarelli

PAOLA PASSARELLI
MINISTERO DELLA CULTURA
17.11.2026 10:25:54
GMT+01:00

MINISTERO DELLA CULTURA